

Tra storia e progresso

Benevento-città cultura, città turistica, città spettacolo. Così oggi è Benevento. Una città che dopo la mancata industrializzazione degli anni Sessanta, ha deciso di portare avanti un progetto di sviluppo del tutto diverso. Un progetto che ha posto tutte le istituzioni nelle condizioni di un adeguamento di strategie e operatività. La Polizia di Stato è stata tra le prime a doversi confrontare con questa nuova realtà. Del resto non poteva essere diversamente, tenuto conto che le forze dell'ordine fanno scaturire la loro operatività proprio dalle condizioni che caratterizzano il territorio in cui sono localizzate. L'aver puntato sulla cultura ha portato alla creazione di un ateneo che, per le sue caratteristiche, ha elementi di novità rispetto ad analoghe istituzioni operanti nel resto d'Italia. Si è puntato su facoltà come quelle di ingegneria informatica e giurisprudenza a indirizzo internazionale. La stessa Amministrazione provinciale ha investito su centri di ricerca, tra cui la creazione di una struttura satellitare per il controllo dell'assetto del territorio. Tutto questo ha comportato un boom della convettistica, e un aumento della presenza di studenti universitari, molti dei quali hanno scelto di risiedere in città. A ciò va aggiunto il flusso turistico che ha riguardato soprattutto Pietrelcina, paese che ha dato i natali a Padre Pio che, in questi ultimi mesi, è divenuto un faro nell'ambito degli itinerari religiosi; bisogna considerare, inoltre, i riflettori che si accendono, ormai da oltre un ventennio, sulla rassegna teatrale di Città spettacolo, che fa diventare il capoluogo del Sannio un palcoscenico di fama nazionale. "Tutto ciò ha comportato – ricorda il questore Raffaele Aiello, al vertice della questura beneventana da due anni – una grande attenzione verso il mondo giovanile e quello, più in generale, della ricerca universitaria, affinché il momento c ...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/07/2004